

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-11-2019

## ISOLE

SICILIA CATANIA	11/11/2019	26	<a href="#">ACIREALE = Acireale, ricostruzione a Pennisi Siamo ancora al punto di partenza</a> <i>Angela Seminara</i>	3
UNIONE SARDA	11/11/2019	6	<a href="#">Una settimana con tanta pioggia</a> <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	11/11/2019	9	<a href="#">Maltempo, allerta arancione 15 sindaci chiudono le scuole</a> <i>Redazione</i>	5
GIORNALE DI SICILIA	11/11/2019	5	<a href="#">Sicilia - Oggi scuole chiuse in mezza Sicilia = Il maltempo sferza la Sicilia, oggi disagi e scuole chiuse</a> <i>Pinella Drago</i>	6
GIORNALE DI SICILIA	11/11/2019	8	<a href="#">Lieto fine per 2 turisti dispersi sull' Etna</a> <i>Redazione</i>	7
NUOVA SARDEGNA	11/11/2019	16	<a href="#">"Mastros" sotto la pioggia Chiusura in bellezza</a> <i>Stefania Vatteri</i>	8
meteoweb.eu	09/11/2019	1	<a href="#">Maltempo: primi fiocchi di neve in Sardegna</a> <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	10/11/2019	1	<a href="#">Allerta Meteo, Uragano Mediterraneo in formazione: scenario DEVASTANTE per Lunedì 11 e Martedì 12, maltempo distruttivo al Sud</a> <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	09/11/2019	1	<a href="#">Il Maltempo si sposta al Sud: piogge e temperature in picchiata in Sicilia, tempesta di grandine su Malta [FOTO]</a> <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	09/11/2019	1	<a href="#">Previsioni Meteo Napoli: maltempo a oltranza, allarme dissesto e alluvioni per forti piogge e temporali</a> <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	10/11/2019	1	<a href="#">Allerta Meteo, Scuole Chiuse Lunedì 11 Novembre per il maltempo provocato dalla Tempesta Mediterranea</a> <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	10/11/2019	1	<a href="#">Allerta Meteo, le ultime mappe e i dettagli sulla "Tempesta Mediterranea" che sta per abbattersi sull'Italia</a> <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	10/11/2019	1	<a href="#">Previsioni Meteo, violentissima "Tempesta Mediterranea" tra Lunedì 11 e Martedì 12: pericolo GRAVE al Sud</a> <i>Redazione</i>	15
agrigentonotizie.it	10/11/2019	1	<a href="#">Allerta meteo rossa e scuole chiuse, la Prefettura: "Uscite da casa solo se ? necessario"</a> <i>Redazione</i>	17
cagliaripad.it	10/11/2019	1	<a href="#">Maltempo, lunedì con piogge e temporali: martedì in arrivo un ciclone mediterraneo sulla Sardegna</a> <i>Redazione</i>	18
cagliaripad.it	09/11/2019	1	<a href="#">Maltempo, allerta meteo sulla Sardegna</a> <i>Redazione</i>	19
cagliaripad.it	10/11/2019	1	<a href="#">Maltempo, tamponamento a catena: 6 auto coinvolte</a> <i>Redazione</i>	20
agrigentooggi.it	10/11/2019	1	<a href="#">Allerta meteo, attiva sala operativa della Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	21
lasiciliaweb.it	10/11/2019	1	<a href="#">Arriva il ciclone, nubifragi sulla Sicilia</a> <i>Redazione</i>	22
livesicilia.it	10/11/2019	1	<a href="#">Allerta arancione in Sicilia Zone a rischio a Palermo</a> <i>Redazione</i>	23
livesicilia.it	09/11/2019	1	<a href="#">Arriva il maltempo Il meteo in Sicilia</a> <i>Redazione</i>	24
messinaoggi.it	09/11/2019	1	<a href="#">Sopralluogo De Luca all'ex hotel Riviera: "Se mancano gli acquirenti, lo useremo per il Risanamento"</a> <i>Dbd Group - Www.dbdgroup.it</i>	25
messinaoggi.it	10/11/2019	1	<a href="#">Ciclone in arrivo, allerta arancione a Messina</a> <i>Dbd Group - Www.dbdgroup.it</i>	26
messinaora.it	10/11/2019	1	<a href="#">Al ministro Costa consegnata petizione popolare su Capo Ali</a> <i>Redazione</i>	27
palermomania.it	10/11/2019	1	<a href="#">Maltempo, allerta meteo arancione su tutta la Sicilia</a> <i>Palermomania.it</i>	28
unionesarda.it	10/11/2019	1	<a href="#">Maltempo, allagamenti nell'Oristanese: disagi contenuti</a> <i>Redazione</i>	29
unionesarda.it	09/11/2019	1	<a href="#">Maltempo in tutta la Sardegna E sul Gennargentu nevica</a> <i>Redazione</i>	30
sardiniapost.it	09/11/2019	1	<a href="#">Nuova allerta della Protezione civile: arrivano vento, pioggia e freddo</a> <i>Redazione</i>	31

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-11-2019

palermotoday.it	10/11/2019	1	"Venti di burrasca e rovesci di forte intensità": scatta l'allerta meteo arancione <i>Redazione</i>	32
quotidianodiragusa.it	10/11/2019	1	Forte maltempo in arrivo in Sicilia: è allerta arancione <i>Redazione Quotidianodiragusa.it</i>	33
quotidianodiragusa.it	09/11/2019	1	Meteo, temporali da Palermo a Ragusa: allerta gialla in Sicilia <i>Redazione Quotidianodiragusa.it</i>	34
strill.it	09/11/2019	1	A Cirella di Plati rinvenuti 10 allacci abusivi alla rete idrica comunale <i>Redazione</i>	35
meridionews.it	10/11/2019	1	Maltempo, norme comportamentali di auto protezione - Da Inzerra a Falsomiele, le zone più a rischio in città <i>Redazione</i>	36
meridionews.it	09/11/2019	1	Maltempo Etna, ritrovati due escursionisti dispersi - Decisivo utilizzo di un elicottero dei vigili del fuoco <i>Redazione</i>	37
palermo-24h.com	09/11/2019	1	"Pericolosa perturbazione" La previsione degli esperti   Palermo 24h <i>Redazione</i>	38
rosalio.it	10/11/2019	1	Bellolampo: incendio spento, quanta diossina c'era nella nube? (1) <i>Redazione</i>	39

## **ACIREALE = Acireale, ricostruzione a Pennisi Siamo ancora al punto di partenza**

*Ricostruzione post-sisma A Pennisi situazioni a rischio siamo al punto di partenza*

[Angela Seminara]

AC I REALE Ricostruzione post-sisma A Pennisi situazioni a rischio siamo al punto di partenza Ieri l'incontro per fare il punto su cosa resta ancora da fare. Il 21 il capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, incontrerà i rappresentanti dei comitati e i sindaci dei 9 Comuni. ANGELA SEMINARA pagina Vili Acireale, ricostruzione a Pennisi Siamo ancora al punto di partenza^ ANGELA SEMINARA Un incontro, quello organizzato ieri dal Comitato per Pennisi, nell'omonima frazione acese, per sottolineare che a distanza di undici mesi dal sisma molti problemi della popolazione terremotata di Santo Stefano sono rimasti irrisolti. Criticità che il coordinamento dei Comitati prò terremotati, ha fatto pervenire attraverso una lettera al Capo Nazionale della protezione civile Angelo Borrelli, che ha voluto fissare un incontro previsto per il prossimo 21 novembre, nella sede della protezione civile regionale di San Giovanni La Punta e a cui parteciperanno i rappresentanti del coordinamento guidati dal presidente Giuseppe Zappala, i sindaci dei nove Comuni coinvolti e i commissari per l'emergenza Calogero Foti e per la ricostruzione Salvatore Scalia. Concretamente siamo al punto di partenza - sottolinea Giuseppe Zappala - vengo da un giro per la frazione e abbiamo evidenziato le tante situazioni pericolose, mi riferisco alla mancata messa in sicurezza delle strade e delle case prospicienti le strade che comportano un alto rischio. Come coordinamento abbiamo scritto ad Angelo Borrelli su una serie di criticità che avremo modo di illustrargli concretamente il 21 novembre quando ci sarà l'incontro. C'è una commissione che sta discutendo delle problematiche relative al sisma in centro Italia e dalla quale eravamo stati esclusi, abbiamo scritto all'onorevole Stefania Pezzopane che sta presenziando la commissione per chiedergli di essere inseriti. Nessuno della deputazione locale - conclude si è accorto di questa possibilità. Alla riunione oltre al presidente del coordinamento Giuseppe Zappala e all'avvocato Milena Pafumi, era presente il sindaco di Acireale Stefano ÁÉ. Siamo riusciti a dare una scuola in meno di un anno e anche dal punto di vista dell'ospitalità nessuno è rimasto indietro - spiega il sindaco -. Le debolezze si riscontrano invece in tema di viabilità, le demolizioni non sono state portate avanti dai vigili del fuoco e ora sono i Comuni a farsene carico. Abbiamo concluso la fase di progettazione e abbiamo fatto la richiesta dei finanziamenti. Nella prossima settimana possiamo iniziare i lavori di messa in sicurezza soprattutto laddove le criticità sono maggiori. L'incontro organizzato ieri dal Comitato per Pennisi. Il coordinamento dei Comitati prò terremotati ha mandato una lettera al Capo della protezione civile Angelo Borrelli, il quale ha fissato un incontro per il 21 novembre -tit\_org- ACIREALE - Acireale, ricostruzione a Pennisi Siamo ancora al punto di partenza

## Una settimana con tanta pioggia

[Redazione]

Neirisola è anwato Ãàé. òïï. in Ogli.astra sul di á- Da e QBP ri - di è un sul tit il va ti a nica. ci e ÉÅ Ira e le in è un di áïï-ãã ñæâ-àéåå.. di ti a e a di in è le ae a sul a nei Le le.Ira 'Le in l'Isola, te ai éâ le ð, ra da Per i ttf prii(?ni le al íè- e più. su e Alpi ehi tri. in tra. 1.1 e 14 Al pau su e na eza in ine tra 13 e 17 gradi. Al su e an ni ø ÿ e al st in anintra la e 16- Al. Ae sa e in Ira 14 e 1ÉÂ in un o con e su e "Tempera- tra ífieai. al la saa e più e al tr. là e 16- Al èäÅå øà peggio- ã in ea Ôî e in tra 14 e éâ. Al al sut in in -tit\_org-

Versante ionico della provincia di Messina

## Maltempo, allerta arancione 15 sindaci chiudono le scuole

[Redazione]

di Maltempo, alleila arancione 15 sindaci chiudono le scuole Andrea Rifatto S. TERESA DI RIVA Nuova ondata di maltempo in arrivo anche sulla fascia jónica messinese. Ieri pomeriggio la Protezione civile regionale ha diramato l'awiso di rischio idrogeologico e idraulico con livello di allerta arancione e da questa mattina e per le prossime 24-56 ore si prevedono precipitazioni diffuse e persistenti a prevalente carattere di rovescio o temporale, venti di burrasca sud-orientali con raffiche di burrasca forte o tempesta, forti mareggiate lungo le coste. I sindaci di 15 comuni hanno deciso di disporre la chiusura delle scuole a scopo precauzionale, per evitare disagi soprattutto durante gli spostamenti sulle strade qualora il maltempo dovesse colpire in maniera intensa la zona. Lezioni sospese e studenti a casa a Giardini, Letojanni, Gallodoro, Mongiuffi Melia, Limina, S. Alessio, S. Teresa, Furci, Roccalumera, Pagliara, Mandanici, Nizza, Fiumedinisi, Ali Terme, Ali. Plessi scolastici aperti a Taormina, Castelmola, Forza d'Agro, Savoca, Antillo e Itala. Il peggioramento delle condizioni meteorologiche dovrebbe registrarsi a partire dal primo pomeriggio con temporali molto forti sul versante jónico. -tit\_org-

Allerta della Protezione civile

## Sicilia - Oggi scuole chiuse in mezza Sicilia = Il maltempo sferza la Sicilia, oggi disagi e scuole chiuse

[Pinella Drago]

Nuovo allarme per il maltempo Oggi scuole chiuse in mezza Sicilia Previsti venti di burrasca e mareggiate soprattutto nella parte orientale e nell'Agrigentino Drago, e. Rizzo pag. 5 Allerta della Protezione civile Il maltempo sferza la Sicilia, oggi disagi e scuole chiuse Previsti venti e piogge con forti mareggiate lungo le coste meridionali Pinella Drago Concetta Rizzo Una forte ondata di maltempo è attesa per oggi e domani nel Sud e in Sicilia. L'allarme arancione è stato lanciato dalla Protezione Civile che annuncia la nuova ondata con temporali, nubifragi e tempeste di vento. Il vortice depressionario prima si posizionerà ad ovest della Sardegna per interessare poi il tratto del Mediterraneo fra la Tunisia e la Sicilia. Scuole chiuse oggi nella provincia di Messina: le lezioni saranno sospese nei comuni di Ali, Ali Terme, Nizza di Sicilia, Roccalumera, Santa Teresa Riva, Mongiuffi Melia, Pagliara, Letojanni, Giardini Naxos, Fiumedinisi, Mandanici e Furci Siculo. Scuole chiuse anche in gran parte dei Comuni dell'Agrigentino. In provincia di Ragusa i sindaci di Ispica e Pozzallo, memori del tragico nubifragio del 26 ottobre scorso, hanno disposto la chiusura di ogni attività didattica mentre negli altri Comuni una fitta di rete di comunicazioni fra i servizi locali di protezione sta valutando la chiusura o meno delle scuole. Previste - secondo la Protezione Civile precipitazioni fin dalla tarda mattinata, tendenti a diffuse e persistenti nella seconda parte della giornata con fenomeni a prevalente carattere di rovescio o temporale con quantitativi cumulati molto elevati sui versanti ionici e generalmente elevati sui restanti settori meridionali e occidentali. A Palermo la Protezione civile ha informato i residenti nelle aree a rischio R4, quale le zone di Inzerila nel versante dell'ospedale Cervello, di Falsomiele al Baglio Meli, ed a Falsomiele in contrada Casuzze, della possibilità di un notevole aumento del rischio frane. Ad Agrigento scuole chiuse, cimiteri e impianti sportivi interdetti e raccomandazioni a spostarsi il meno possibile e ad essere prudenti. Dopo che la Protezione civile regionale ha diramato l'allerta arancione, il primo ad annunciare per oggi la chiusura, in via precauzionale, degli istituti scolastici è stato il sindaco di Agrigento, Lillo Firetto. Stessa decisione è stata presa dal sindaco di Canicattì Ettore Di Ventura. Il sindaco di Grotte, Alfonso Provvidenza, ha posto il divieto di attività all'aperto ed ha interdetto le aree pubbliche a rischio ma le scuole restano aperte. Il sindaco di Favara, Anna Alba, invece, ha firmato l'ordinanza di chiusura degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, così come il collega di Palma di Montechiaro, Stefano Castellino, e il capo dell'amministrazione di Cammarata Vincenzo Giambone che ha raccomandato: Rimanete in casa, in luoghi sicuri e uscite solamente in caso di estrema necessità. Stessa ordinanza e stesse raccomandazioni alla prudenza sono state fatte dai sindaci di Ribera e Sciacca, rispettivamente Carmelo Pace e Francesca Valenti, così come dai capi delle amministrazioni di Santo Stefano Quisquina e Bivona, rispettivamente Francesco Cacciatore e Milko Cinà. Voce fuori dal coro, invece, quella del sindaco di Racalmuto Vincenzo Maniglia che sui social ha reso noto: Si raccomanda prudenza per il fenomeno di rovesci e condizioni avverse. Le scuole saranno comunque aperte. Anche il sindaco di Licata, Pino Galanti, ha deciso che le scuole resteranno aperte: Raccomandiamo a tutti di usare prudenza negli spostamenti. Allarmismi eccessivi, però, sono ingiustificati. (\*CR-PID-RI- SE\*) -tit\_org- Sicilia - Oggi scuole chiuse in mezza Sicilia - Il maltempo sferza la Sicilia, oggi disagi e scuole chiuse

**UNA COPPIA DI CANADESI****Lieto fine per 2 turisti dispersi sull'Etna***[Redazione]*

UNA COPPIA DI CANADESI Lieto fine per 2 turisti dispersi sull'Etna Ancora turisti dispersi sull'Etna. Ieri intorno alle 13,50 una coppia di canadesi ha lanciato l'allarme, non riuscendo a ritrovare il sentiero di ritorno per Piano Provenzana. I due erano in escursione fra i crateri del 2002, monte Nero e la faggeta di Timparossa, quando hanno perso l'orientamento causa maltempo. I vigili del fuoco di Randazzo e Linguaglossa, col supporto di un elicottero, li hanno rintracciati a circa 1.800 metri di quota, in territorio di Castiglione. (\*oc\*) -tit\_org- Lieto fine per 2 turisti dispersi sull'Etna

## "Mastros" sotto la pioggia Chiusura in bellezza

*L'assessora Angheleddu fa il bilancio della tappa cittadina delle Cortes apertas Grande successo della rievocazione dell'antico matrimonio barbaricino*

[Stefania Vattieri]

Mastros sotto la pioggia Chiusura in bellezza L'assessora Angheleddu fa il bilancio della tappa cittadina delle Cortes apertas Grande successo della rievocazione dell'antico matrimonio barbaricino di Stefan iavatieri NUORO Su Cqjubiù nugoresu chiude la tappa nuorese di Autunno in Barbagia. L'attesa rievocazione dell'antico matrimonio barbaricino, inserito anche quest'anno nel ricco calendario di Mastros e massajos, (ventesima tappa dell'Autunno in Barbagia dell'Aspen-Camera di commercio di Nuoro) che dall'antico santuario delle Grazie ha traslocato nella più vicina chiesa di San Carlo del rione di Santu Predu, ha registrato la partecipazione di centinaia di visitatori provenienti da ogni angolo dell'isola. Un cambio di programma deciso all'ultimo minuto a causa di una improvvisa e battente pioggia che non ha permesso ai futuri sposi e al corteo nuziale di percorrere le vie del centro cittadino fino al rione di Seuna, dove si trova la chiesa delle Grazie vecchie. Ad accogliere gli sposi, una gremita platea che ha affollato il sagrato della piccola chiesa fin dentro dove si è celebrato il rito. I cori, disposti attorno agli sposi in uno straordinario abbraccio di canti a tenore, hanno dato sfogo al più toccante repertorio dei canti per gli sposi. Il cambio di location è stato necessario e inevitabile per far sì che l'evento non venisse annullato - ha commentato Eleonora Angheleddu, assessora comunale alle Attività produttive -. Una decisione che non ha penalizzato minimamente la rappresentazione ma al contrario le ha donato un sapore ancora più vero e antico - ha spiegato -. Anche quest'anno l'evento ha portato in città tantissimi visitatori che, grazie all'impegno del gruppo Gli Amici del Folklore, hanno potuto assistere a uno spettacolo eccezionale curato nei dettagli e particolarmente sentito dai figuranti. Decine i pullman giunti in città per l'ultima giornata della tappa nuorese di Autunno in Barbagia all'insegna della fede e della tradizione più autentica, in scena nei quartieri storici di Seuna e Santu Predu. Una due giorni nel cuore della città che ha messo in mostra le eccellenze del territorio e confermato, qualora ce ne fosse bisogno, Nuoro come capitale della tradizione e della cultura più autentica per la grande qualità e varietà degli eventi proposti lungo il percorso che da Seuna ha attraversato il corso Garibaldi, piazza Vittorio Emanuele per finire nel rione dei pastori, Santu Predu. Oltre 200 gli espositori presenti, 66 le cortes aperte, decine gli eventi e i laboratori messi in campo e cinque le location d'eccezione: Casa Chironi, Casa Ciusa, Casa dei Contrafforti, Casa dell'Atelier e Casa Padda. Un programma che per la prima volta ha saputo unire la cultura, la tradizione e l'enogastronomia con equilibrio e sobrietà in un crescendo di iniziative di lodevole pregio alla ricerca di un'identità sempre più viva. Si chiude in bellezza questa edizione di Mastros e massajos con l'augurio di aver soddisfatto la curiosità dei partecipanti venuti da fuori e quella dei nuoresi, vero motore dell'evento - conclude l'assessora alle Attività produttive -. Un ringraziamento particolare va a tutti coloro che in un modo o in un altro hanno arricchito la manifestazione e reso la tappa nuorese la più apprezzata e partecipata dell'intero circuito. Alcuni momenti di Mastros e massajos eri e avantieri in città nei rioni storici di San Pietro e Seuna (fotoservizio di Massimo Locci) -tit\_org- Mastros sotto la pioggia Chiusura in bellezza



## Maltempo: primi fiocchi di neve in Sardegna

[Redazione]

E arrivata la neve in Sardegna: dopo il vento e le abbondanti piogge di queste ultime ore, è arrivata anche la prima neve di stagione sulle montagne del Gennargentu, in provincia di Nuoro. Durante la notte un manto bianco ha ricoperto le cime del Bruncuspina a 1800 metri di altezza ma non si registrano nevicate nel vicino paese di Fonni né sulle strade che conducono alle vette più alte. Le temperature nella notte si sono abbassate notevolmente e nel centro montano stamattina si registrano 3 gradi. La neve quest'anno arriva un po' in anticipo rispetto agli altri anni quando i primi fiocchi si cominciavano a vedere a dicembre. Secondo le previsioni dell'Aeronautica militare, le temperature sono destinate a salire nell'arco della giornata e domani saliranno ancora di un paio di gradi. Si passerà dal maestrale di stanotte, che continuerà a spirare nella giornata di oggi, al vento di sud est su tutta la Sardegna.

## **Allerta Meteo, Uragano Mediterraneo in formazione: scenario DEVASTANTE per Lunedì 11 e Martedì 12, maltempo distruttivo al Sud**

*Allerta Meteo, allarme sull'Italia per il "mostro" di maltempo in arrivo: un Uragano Mediterraneo con caratteristiche tropicali, rischio fenomeni devastanti soprattutto al Sud*

[Redazione]

Allerta Meteo Splende il sole in questa Domenica di metà Novembre su gran parte d'Italia, abbiamo +21a Reggio Calabria e Siracusa, +20a Catania, Gallipoli e Monopoli. Nulla lascia presagire quanto accadrà nei prossimi due giorni proprio nelle Regioni del Sud, eppure in Sardegna ha già iniziato a piovere. Diluvia a Oristano dove sono caduti 13mm di pioggia e ci sono +11 in pieno giorno, prime piogge anche a Sassari e Cagliari dove la temperatura è ferma rispettivamente a +10e +15 C. Gli ultimi aggiornamenti delle immagini satellitari mostrano molto chiaramente come sia in atto sul Mediterraneo occidentale affondo freddo nord Atlantico che nelle prossime ore innescherà la grande Tempesta di cui parliamo da giorni: Non possiamo ancora essere certi al 100% che questo Ciclone evolverà in Uragano Mediterraneo, meglio noto come Mediane, ma certamente tra Lunedì 11 e Martedì 12 Novembre gran parte d'Italia sarà investita da fenomeni meteorologici tipici dei grandi uragani oceanici. Sarà, infatti, una Tempesta molto violenta, con connotati tropicali: farà decisamente caldo per una risalita aerea desertica nord Africana accompagnata da ingenti quantità di polvere e sabbia del Sahara, e i venti supereranno addirittura i 160km/h nel Canale di Sicilia e i 140km/h su gran parte del Centro/Sud. Eloquenti le mappe sinottiche di ECMWF e termiche, bariche ed eoliche di GFS che pubblichiamo nella gallery scorrevole in alto, a corredo dell'articolo. Il ciclone potrebbe raggiungere addirittura i 985hPa di bassa pressione sulla Sicilia occidentale nella giornata di Martedì 12 Novembre, determinando venti impetuosi per un gradiente barico impressionante (contemporaneamente avremo infatti 1000hPa in Campania e 1008hPa sulle Alpi! Oltre ai venti impetuosi, che determineranno anche furiose mareggiate su tutte le coste esposte a Sud e Sud/Est, avremo anche groppi temporaleschi in risalita da Sud verso Nord: particolarmente violenti quelli che colpiranno la Sicilia nella serata di Lunedì, estendendosi alla Calabria nella notte e nelle prime ore di Martedì, provocando piogge torrenziali (oltre 200mm nelle località più colpite) sulle fasce joniche delle due Regioni più meridionali d'Italia. Martedì mattina fenomeni molto violenti colpiranno anche il Golfo di Taranto e il Salento, dov'è alto il rischio di tornado. Nel corso della giornata di Martedì, il maltempo risalirà tutta Italia colpendo anche il Centro/Nord con piogge torrenziali e forti venti di scirocco sull'Adriatico che provocheranno un nuovo evento di acqua alta a Venezia. Le temperature aumenteranno sensibilmente, nonostante il maltempo, in tutto il Paese. Su MeteoWeb nelle prossime ore tutti gli aggiornamenti di nowcasting, previsioni, mappe e uno speciale sulle scuole chiuse tramite un filo diretto con i comuni che decideranno di adottare la decisione dopo allerta meteo della protezione civile. Per monitorare la situazione, ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

## **Il Maltempo si sposta al Sud: piogge e temperature in picchiata in Sicilia, tempesta di grandine su Malta [FOTO]**

*Maltempo al Sud, forti temporali tra il basso Tirreno e il Canale di Sicilia: grandinata molto violenta su Malta*

[Redazione]

Si sposta al Sud Italia il maltempo che ieri ha colpito in modo molto pesante l'Italia centro/settentrionale. Piove a Palermo con appena +16 in pieno giorno: le temperature stanno diminuendo sensibilmente a partire dai settori occidentali, mentre in Puglia e nelle zone joniche splende ancora il sole e fa caldo con temperature di +22/+23 che diminuiranno sotto i colpi del maltempo solo nel pomeriggio. Stamattina una vera e propria tempesta ha colpito Malta e in modo particolare Gozo, dove è verificata una violenta grandinata. Per monitorare la situazione, ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#) [mm](#)

## Previsioni Meteo Napoli: maltempo a oltranza, allarme dissesto e alluvioni per forti piogge e temporali

[Redazione]

Previsioni Meteo Napoli Ultime 48 ore all insegna di una instabilità piuttosto accesa sul capoluogo campano. La vecchia circolazione depressionaria atlantica, che da una settimana sta governando il tempo su gran parte d'Italia, continua a sfornare nuclei perturbati, esaltati dalle tiepide acque del Tirreno, in direzione anche del capoluogo partenopeo. Malgrado sia in assorbimento graduale, il flusso instabile portante incrocia ancora bene la verticale di Napoli producendo anche per tutt'oggi rovesci irregolari, in diverse fasi di buona consistenza. L'accumulo, tra ieri e oggi, è mediamente intorno ai 30 mm sull'area metropolitana, su qualche quartiere anche millimetri superiori, di cui metà circa caduti ieri, altra metà dalla mezzanotte e fino a queste ore. Possibili altri 5/10 mm entro domattina sebbene con fenomeni irregolari alternati a fasi più asciutte. Dovrebbe andare meglio nel corso di domani, salvo qualche addensamento residuo, ma scarsi fenomeni associati o deboli e irregolari. In gran parte asciutto anche lunedì 11, salvo nubi irregolari e qualche addensamento, ma non dovrebbe mancare anche qualche schiarita. Prospettive di nuovo intenso peggioramento tra martedì 12 e mercoledì 13. In questa fase, dovrebbe essere pienamente attivo un secondo affondo depressionario nordatlantico al quale, in questo caso, si assocerebbe un profondo vortice ciclonico in prossimità del basso Tirreno. Mancano ancora circa 72 ore al compimento di questa manovra e i dati sono ancora approssimativi, tuttavia se dovesse realizzarsi l'impianto prospettato ora nelle simulazioni modellistiche, potrebbero esserci le condizioni per severo maltempo anche sul capoluogo campano per la giornata di martedì 12. Maltempo a oltranza anche a seguire, per almeno altri 5/6 giorni fino a oltre metà mese, per una insistenza reiterata di azione perturbata atlantica e traiettoria spianata per altri numerosi nuclei instabili alla volta della Campania e di Napoli. Prospettive di un allentamento delle condizioni di maltempo solo verso la terza decade, ma da confermare pure. In riferimento alle temperature, i valori sono diminuiti nelle ultime ore per avvento di aria più fredda nordatlantica fino alla Sardegna e al medio-basso Tirreno. Le massime di oggi si stanno aggirando intorno ai +16/17 sull'area metropolitana, mentre la minima ha fatto registrare mediamente +12/13 C. Non ci saranno variazioni significative fino a tutto domani, probabilmente un lieve aumento è atteso tra lunedì e mercoledì, ma poi si tornerà a scendere con valori che si allineeranno alle medie stagionali. La relazione di meteo e seguirà costantemente l'evoluzione del tempo per la città di Napoli, portando quotidiani aggiornamenti in appositi editoriali dedicati.

## Allerta Meteo, Scuole Chiuse Lunedì 11 Novembre per il maltempo provocato dalla Tempesta Mediterranea

[Redazione]

Allerta Meteo La nuova violenta ondata di maltempo che sta iniziando a colpire l'Italia in queste ore con forti piogge in Sardegna, evolverà in una pericolosissima Tempesta Mediterranea nella giornata di domani, Lunedì 11 Novembre, per poi raggiungere il clou più estremo dopodomani, Martedì 12 Novembre. Le autorità competenti sono in pre-allerta e aspettano, nel pomeriggio, emissione dei consueti bollettini e avvisi meteorologici ufficiali della protezione civile per adottare tutte le decisioni indispensabili per tutelare la pubblica sicurezza. Lo scenario, infatti, è particolarmente estremo: Allerta Meteo, Uragano Mediterraneo in formazione: scenario DEVASTANTE per Lunedì 11 e Martedì 12, maltempo distruttivo al Sud. Già domani le scuole potrebbero essere chiuse in molti comuni dove il maltempo sarà molto intenso, anche se in base agli ultimi aggiornamenti dei modelli i fenomeni estremi inizieranno a risalire l'Italia da Sud soltanto nel corso del pomeriggio. Tuttavia, a scopo cautelativo, in molti comuni le scuole potrebbero essere chiuse dai Sindaci con apposita ordinanza. Allerta Meteo, avviso della protezione civile per la Tempesta Mediterranea: bollettini pesantissimi, allarme ARANCIONE per Lunedì al Sud. Scuole chiuse per la giornata di domani: Agrigento, Crotone, Pozzallo (Ragusa), Castelvetrano (Trapani), Soverato (Catanzaro), Borgia (Catanzaro), Nocera Terinese (Catanzaro), Simeri Crichi (Catanzaro). Per tutti gli aggiornamenti in diretta, premere il tasto F5. Per monitorare la situazione, ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: Satelliti, Satelliti Animati, Situazione Fulminazioni, Radar.

## Allerta Meteo, le ultime mappe e i dettagli sulla "Tempesta Mediterranea" che sta per abbattersi sull'Italia

*Allerta Meteo, la "Tempesta Mediterranea" sta per abbattersi sull'Italia da ovest: le ultime mappe confermano una situazione molto estrema*

[Redazione]

Allerta Meteo Gli ultimi aggiornamenti notturni sulla Tempesta Mediterranea in arrivo sull'Italia confermano in pieno il quadro previsionale che era già emerso nelle scorse ore. Il maltempo che colpirà l'Italia tra Lunedì 11 e Martedì 12 Novembre sarà davvero molto violento, con fenomeni tipici degli uragani oceanici: venti ad oltre 150km/h, piogge torrenziali con picchi di oltre 100mm/hr e complessivi di oltre 300mm giornalieri, onde alte oltre 10 metri, grandine e tempeste di fulmini. Le conseguenze potranno essere molto pesanti, soprattutto nella fase clou del maltempo, nelle 24 ore comprese tra Lunedì sera e Martedì sera, quando si verificheranno i fenomeni più estremi. Intanto Lunedì 11 Novembre le scuole rimarranno chiuse a Catanzaro, Crotone, Agrigento, Acireale e molti altri comuni calabresi e siciliani, anche se i fenomeni di maltempo più significativo inizieranno nel pomeriggio e certamente anche Martedì (e forse Mercoledì) le scuole rimarranno chiuse in tantissimi paesi e città di tutta Italia (centro/nord compreso). Il ciclone profondo oltre 990hPa si porterà dal Canale di Sicilia al basso Tirreno proprio nella mattinata di Martedì, scatenando i venti più pericolosi che potranno provocare gravi danni in modo particolare nelle Regioni Joniche e nel Golfo di Taranto, epicentro del maltempo provocato da questa Tempesta che non promette nulla di buono. Per monitorare la situazione, ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

## **Previsioni Meteo, violentissima "Tempesta Mediterranea" tra Lunedì 11 e Martedì 12: pericolo GRAVE al Sud**

*Previsioni Meteo: possente peggioramento delle condizioni meteo. Si forma un ciclone mediterraneo con venti tempestosi e piogge alluvionali. Ecco le regioni a rischio*

[Redazione]

Previsioni Meteo Brutta evoluzione per i prossimi giorni. Sul Mediterraneo centro-occidentale sta imperversando, oramai da inizio mese, una circolazione spiccatamente depressionaria di matrice atlantica, con già molte aree fortemente provate da un maltempo reiterato e dalle piogge abbondanti, spesso a carattere di nubifragio, che hanno colpito da Nord a Sud gran parte del territorio. Purtroppo dobbiamo dire che il peggio deve ancora arrivare. Nella notte prossima e per il corso di domani, un insidioso nucleo instabile nordatlantico, contenete aria piuttosto fredda in quota per la stagione, fino a -32a 5400circa, effettuerà un incursione rapida a mo di raid dal Regno Unito, attraverso la Francia, verso i settori orientali della Penisola iberica, le Baleari e fino all'entroterra algerino. Nel suo percorso, comporterà un repentino peggioramento del tempo di stampo invernale sulla Francia, dove potrà nevicare fino a 5/600 m, maltempo simil invernale anche sulla Spagna e aria decisamente fredda a tutte le quote in penetrazione sino all'Algeria. Sarà questa manovra, di irruzione di masse aria fredda nel territorio nordafricano, che innescerà una veemente azione in risposta di aria calda e umida dall'entroterra algerino verso il Mediterraneo centro-occidentale. Per i forti moti ascensionali, sarà immancabile la formazione di un minimo di pressione molto profondo che andrà scavandosi tra le Baleari e la Sardegna, nel corso di domani, con prima fase di maltempo sull'isola. Poi nel corso di lunedì, fronti perturbati legati al minimo, porteranno nubi e piogge anche su diverse aree del Nord, sul medio-alto Tirreno e sulla Sicilia. Attenzione, perché proprio sulla Sicilia andrà concretizzandosi, a partire dalle ore centrali e pomeridiane di lunedì, un grave maltempo. L'isola si troverà giusto sulla traiettoria di un intenso flusso caldo sollevato dall'entroterra algerino-tunisino dalla citata irruzione di aria fredda. Essa, pesante e di elevato spessore, muoverà masse aria calda nordafricana con particolare veemenza. Il transito di quest'aria calda sul mare più che tiepido libico fornirà energia possente per lo sviluppo verticale esasperato dei cumulonembi con associate precipitazioni torrenziali che andranno a scaricarsi sul territorio siciliano, specie centro-meridionale e orientale, nel corso di lunedì. I nuclei perturbati raggiungeranno anche gran parte della Calabria nella sera di lunedì, comportando anche qui un intenso peggioramento del tempo con nubifragi diffusi, specie sui settori meridionali della regione e sulla fascia ionica tutta. La veemenza delle precipitazioni potrebbe essere tale da comportare 60-80 mm di acqua in poche ore e già fasi di criticità con allagamenti lampo. Ma saremo solo all'inizio del grave maltempo. Infatti nelle immediate ore successive e per la giornata di martedì, tutta la struttura è prevista traslare verso Sud-Sudest, approfondendosi ulteriormente. I valori barici al suolo, sui 996 hpa nel primo minimo collocato a Ovest della Sardegna, sprofonderanno ulteriormente fino ai 988 hpa del minimo nel frattempo traslato tra la Tunisia e la Sicilia verso la mattinata di martedì 12 novembre. Naturalmente il minimo sarà corrisposto anche in quota, non in assetto barotropico, bensì baroclino. Una profonda depressione al suolo che, dai connotati rilevabili in struttura, si esplicherà con fitte anse cicloniche e significativo divario barico in poche centinaia di km orizzontali, stanti valori di pressione in subitanea crescita appena a Est del sistema. Ne conseguiranno venti impetuosi in prossimità del suolo fino a oltre 100/120 km/h tra Est e Sudest Sicilia, Calabria, specie ionica, e fino a 130 km/h sulle coste meridionali pugliesi. Dall'ultima elaborazione circa le caratteristiche strutturali del minimo, è possibile evincere la potenza del sistema depressionario, tale da poterlo denominare senz'altro tempesta mediterranea. Fenomeni così potenti sono abbastanza frequenti sul nostro bacino, spesso possono assumere anche configurazioni tipiche di veri Uragani extra-tropicali o cosiddetti TLC. In questo caso non siamo in presenza di un TLC, come poteva essere nelle possibilità, poiché come si può notare dalla figura barica accanto, che evidenzia i valori al suolo e quelli geo-potenziali in quota, vi è una divergenza di asse tra quota-suolo con

minimo non coincidente con lo stesso asse e anse cicloniche al suolo abbastanza divergenti da una tipica struttura rotatoria. Sistema, però, ugualmente potente alla stregua di un uragano F1 e che senz'altro darà vita a condizioni di criticità per gli intensi venti e le piogge alluvionali che colpiranno molte aree del nostro Paese. Nella terza cartina, abbiamo evidenziato i settori più esposti, soprattutto tra lunedì e martedì, ma con azione reiterata del sistema anche verso mercoledì 13, quando il maltempo forte potrebbe spostarsi verso il Nordest è ancora sulle aree tirreniche e insulari. Particolare attenzione a tutte le aree circoscritte nei colori celeste e verso il blu. Le piogge, i temporali e i rovesci intensi, tra lunedì e mercoledì, riguarderanno diffusamente gran parte dell'Italia, da Nord a sud, tuttavia in questa cartina abbiamo voluto rappresentare le aree più sensibili ed esposte alle correnti portanti della struttura tempestosa e quindi quelle a maggiore pericolo danni. Su tutte le aree interessate dalla colorazione celeste potranno essere presenti fenomeni forti e violenti, spesso a carattere di nubifragio nel corso dei tre giorni di maltempo e rischio di locali criticità. Via via verso i colori più scuri, quindi verso il blu, potrebbero esserci occasioni per fenomeni più protratti nel tempo o più ricorrenti e con connotati parossistici al punto da creare serie criticità per rischio alluvioni e smottamenti. In primis abbiamo la Sicilia centro-meridionale e orientale, regione colpita per prima e poi ancora interessata con diverse altre azioni perturbate, un po' più irregolari, fino a mercoledì. Maltempo forte anche sulla Calabria ionica, sulla Puglia ionica e meridionale, sulla Campania occidentale, su Est/Sudest Sardegna, diffusamente sul Nordest, specie tra martedì e mercoledì, in particolare sul Friuli-Venezia Giulia. Massima allerta su queste aree ove è utile predisporre misure cautelative già da queste ore per ingente rischio idro-geologico. Da sottolineare ancora una volta i venti tempestosi, fino a 100, 120 anche 130 km/h tra Sicilia e Calabria, specie settori ionici; venti di tempesta anche sul Mare e Canale di Sardegna largo, anche qui con raffiche fino a oltre 100 km/h, ma venti forti un po' ovunque sui bacini centro-meridionali, in media sui 30/50 km/h ma spesso fino a 70/80 km/h. La redazione di Meteoweb seguirà costantemente l'evoluzione della tempesta mediterranea con quotidiani aggiornamenti.



## **Allerta meteo rossa e scuole chiuse, la Prefettura: "Uscite da casa solo se ? necessario"**

[Redazione]

## Maltempo, lunedì con piogge e temporali: martedì in arrivo un ciclone mediterraneo sulla Sardegna

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-10 Novembre 2019[maltempo-681x457] La pressione atmosferica tende ancora a calare e il forte maltempo che stacolpendo la Sardegna proseguirà tutta la notte fino all'intera giornata di lunedì. Sono previste forti precipitazioni con il rischio di nubifragi anche sulla Sardegna orientale e meridionale.[Screenshot\_20191110\_1741]Ma un ulteriore peggioramento arriverà martedì quando la Sardegna e la Sicilia saranno colpite da un ciclone mediterraneo con violenti nubifragi e venti molto forti.

## **Maltempo, allerta meteo sulla Sardegna**

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-9 Novembre 2019[temporale-1] La Protezione Civile della Sardegna ha emanato un allerta meteo perinteragiornata di domani, domenica 10 novembre.[20\_282\_201911091]L allerta riguarda la costa occidentale e meridionale dellaSardegna con possibilità di forti rovesci e temporali.

## **Maltempo, tamponamento a catena: 6 auto coinvolte**

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-10 Novembre 2019[IMG-20191110-WA0058-681x484] Incidente stradale questa sera in viale Monastir a Cagliari. Con 6 veicolicoinvolti. Una bmw condotta da un 27enne di Tratalias che percorreva viale Monastir indirezione Cagliari, per cause ancora in fase di accertamento, ha tamponato unaRenault clio condotta da un 29enne che a sua volta a prodotto altritamponamenti per un totale di sei auto. Tre persone sono state soccorse e trasportate al pronto soccorsp dell ospedaleMarino. Al momento dell incidente imperversava un forte acquazzone. I rilievi sono stati eseguiti dalla Polizia Locale di Cagliari.



## Arriva il ciclone, nubifragi sulla Sicilia

[Redazione]

Ci attende una nuova settimana difficile sul fronte meteorologico per l'Italia, a causa di un ciclone mediterraneo che tra lunedì e martedì riporterà maltempo su gran parte della Penisola. Brutte notizie dai meteorologi di 3bmeteo.com e dalla Protezione civile regionale, che ha diffuso un avviso di allerta arancione, valido dalle 16 di oggi fino alle 24 di domani. Si prevedono, per la giornata di domani in Sicilia precipitazioni sparse dalla tarda mattinata, tendenti a diffuse e persistenti nella seconda parte della giornata con fenomeni a prevalente carattere di rovescio o temporale con quantitativi cumulati molto elevati sui versanti ionici e generalmente elevati sui restanti settori orientali e sui settori meridionali e occidentali; diffuse dal pomeriggio a prevalente carattere di rovescio o temporale sulle restanti zone con quantitativi cumulati generalmente moderati; venti da forti a burrasca sud-orientali, con raffiche di burrasca forte specie dal pomeriggio sui settori ionici e tirrenici; mari Molto mossi, tendenti ad agitati, il Tirreno meridionale e lo Ionio. Nelle regioni meridionali dunque tra lunedì e martedì è attesa una severa ondata di maltempo con piogge e temporali anche molto intensi, in particolare tra Sicilia, Calabria jonica, Basilicata e Puglia dove non si escludono violenti nubifragi e picchi pluviometrici complessivi anche superiori ai 150-200 mm, il tutto accompagnato da venti anche tempestosi di scirocco con raffiche di oltre 100 km/h in particolare su versanti ionici e Salento. I mari saranno così molto mossi, agitati o anche grossi al largo, con onde di oltre 4-5 metri, specie sullo Ionio, e violente mareggiate sulle coste esposte. Possibili disagi, danni e criticità idrogeologiche. Piogge e temporali risaleranno dalle regioni meridionali verso il Centro Nord. Il maltempo si riproporrà a più riprese su diverse aree d'Italia, concentrandosi soprattutto al Centro Nord nella seconda parte della settimana.

## Allerta arancione in Sicilia Zone a rischio a Palermo

[Redazione]

PALERMO - La Protezione Civile Regionale ha diffuso un avviso di Allerta arancione per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico, valido dalle 16.00 di oggi fino alle 24 di domani, lunedì 11 novembre. Si prevedono, per la giornata di domani in Sicilia: Precipitazioni "sparse dalla tarda mattinata, tendenti a diffuse e persistenti nella seconda parte della giornata con fenomeni a prevalente carattere di rovescio o temporale con quantitativi cumulati molto elevati sui versanti ionici e generalmente elevati sui restanti settori orientali e sui settori meridionali e occidentali; diffuse dal pomeriggio a prevalente carattere di rovescio o temporale sulle restanti zone con quantitativi cumulati generalmente moderati"; Venti "da forti a burrasca sud-orientali, con raffiche di burrasca forte specie dal pomeriggio sui settori ionici e tirrenici"; Mari "Molto mossi, tendenti ad agitarsi, il Tirreno meridionale e lo Ionio". Il Servizio della Protezione Civile del Comune di Palermo ha redatto un avviso con le norme comportamentali di "auto protezione" cui devono attenersi, in particolare, i cittadini residenti nelle Aree a Rischio R4: Inserra (versante Ospedale Cervello) Falsomiele (Baglio Meli) - Falsomiele (Casuzze). 1) Non utilizzare come camere da letto le stanze esposte nel lato del versante di monte. 2) In caso di rumore violento proveniente da monte solitamente si hanno a disposizione diversi secondi utili per mettersi al riparo; pertanto: a) se si è all'aperto mettersi al sicuro dietro pareti che possano proteggere dalle schegge provocate dall'impatto col suolo dell'elemento in fase di crollo; b) se si è in casa allontanarsi dalle stanze di monte per rifugiarsi nelle stanze lato valle maggiormente protette. 3) Alla presenza di eventi pluviometrici intensi accompagnati da fulmini e con elevata ventosità, si consiglia di abbandonare i vani a ridosso del costone roccioso, di non transitare sui terrazzi, sui balconi e nelle aree esterne prospicienti il versante roccioso. 4) In ogni caso, al manifestarsi di ogni evento, che potrebbe essere valutato come presagio per un incipiente crollo, mettersi al riparo e possibilmente abbandonare la zona dando avviso alle autorità preposte. Ai destinatari dell'avviso e ai suoi familiari è fatto obbligo di adottare le precauzioni sopra indicate e di informare chiunque risieda, sia abitualmente che occasionalmente, nell'abitazione che occupa (a qualunque titolo, anche provvisoriamente o stagionalmente). Maggiori informazioni sulle condizioni di rischio delle aree del territorio palermitano sono ricavabili dal Piano di Protezione Civile pubblicato nel portale della Protezione Civile all'interno del sito istituzionale del Comune di Palermo [www.comune.palermo.it](http://www.comune.palermo.it) e <https://protezionecivile.comune.palermo.it>

## Arriva il maltempo Il meteo in Sicilia

[Redazione]

ROMA - Domenica un parziale e temporaneo miglioramento del tempo in attesa di una nuova perturbazione a inizio settimana che porterà piogge abbondanti e eventi burrascosi. Sono le previsioni di Meteo Expert. "Domenica - spiegano i meteorologi - si vedranno già le avvisaglie di una nuova ondata di maltempo, con prime piogge in Sardegna e Liguria, in estensione in serata anche al medio versante tirrenico, per l'avvicinarsi di una perturbazione che tra lunedì e martedì riporterà la pioggia su gran parte d'Italia, con nevicate anche abbondanti sulle zone alpine, mentre le temperature rimarranno vicine ai valori medi stagionali". Lunedì nuvole su gran parte d'Italia, aggiungono gli esperti, con piogge sparse e intermittenti su tutte le regioni settentrionali e su Toscana, Lazio, Calabria e Sicilia. Prevista qualche nevicata sulle Alpi oltre i 1200-1400 metri. Temperature massime in calo al Nord, in leggero aumento al Sud e Isole. "All'inizio della prossima settimana - sottolineano i meteorologi - assisteremo probabilmente alla formazione di una intensa circolazione di bassa pressione con centro inizialmente posizionato a ovest della Sardegna. L'evoluzione di questo vortice depressionario resta ancora un po' incerta - precisano - l'evoluzione più probabile è che tra martedì e mercoledì questo vortice si avvicinerà ulteriormente all'Italia determinando un sensibile peggioramento del tempo". Le giornate di martedì e mercoledì, dunque, potrebbero essere critiche per le forti piogge e i venti intensi. Anche il resto della settimana non vedrà un miglioramento del tempo e il ritorno dell'alta pressione. Altre perturbazioni, infatti, potrebbero raggiungere il nostro Paese. (ANSA).



## Sopralluogo De Luca all'ex hotel Riviera: "Se mancano gli acquirenti, lo useremo per il Risanamento"

[Dbd Group - [www.dbdgroup.it](http://www.dbdgroup.it)]

Sabato alternativo per il sindaco metropolitano Cateno De Luca che questa mattina ha effettuato un sopralluogo nei locali dell'ex hotel Riviera, attualmente di proprietà della Città metropolitana di Messina, al fine di valutare le ipotesi di trasferimento dell'immobile all'Agenzia per il risanamento (Arisme), a meno che qualche privato entro il 29 novembre non decida di avanzare un'offerta di acquisto della struttura. L'obiettivo di Arisme è chiaramente quello di riqualificare l'immobile per destinarlo alle famiglie che ad oggi vivono nelle baracche. <https://www.messinaoggi.it/website/2019/11/08/ex-hotel-riviera-pubblicato-lavviso-per-la-vendita/> Stando agli atti consultati dal primo cittadino, l'ex hotel Riviera è stato realizzato da una famiglia che opera nel settore alberghiero e nel 1991 è stato venduto all'allora provincia di Messina, che avrebbe dovuto destinarlo per fini istituzionali. Dopodiché si è aperto un contenzioso legale tra i proprietari dell'immobile e l'ex provincia, che si è concluso nel 2003 con la condanna di quest'ultima a comprare la struttura alla cifra di 15 milioni di euro e a pagare 3 milioni di euro di spese legali: «A mio avviso», spiega De Luca «questo evento rappresenta l'inizio della crisi finanziaria della città metropolitana di Messina, che purtroppo stiamo scontando sino ad oggi. La nostra città metropolitana è stata infatti chiamata a scontare un vero e proprio fardello che altre città metropolitane e liberi consorzi non hanno». Dopodiché il sindaco si è focalizzato sul degrado dell'immobile, che aumenta di anno in anno per via dei mancati interventi di valorizzazione della struttura, producendo un duplice problema per la città metropolitana: da un lato i costi per riqualificare l'ex hotel non fanno che lievitare ogni anno che passa, dall'altro lato l'immobile subisce una costante perdita di valore: «La città metropolitana di Messina ha rinunciato a destinare quest'immobile per i fini istituzionali per cui era stato originariamente comprato, divenendo così un vero e proprio fardello. Infatti, la struttura oggi richiede cifre astronomiche per poter essere messo in sicurezza e ogni anno subisce un continuo deprezzamento. Il primo cittadino si è focalizzato sui continui tentativi (tutti andati a male) da parte delle precedenti amministrazioni di vendere l'immobile, a suo avviso sbagliati, non fosse altro che tali vendite consistevano nello scambiare l'ex hotel Riviera con un'altra struttura. Insomma, niente denaro liquido, che servirebbe tanto alla città metropolitana, ma semplicemente un altro immobile, che date le condizioni del mercato immobiliare sarebbe difficile da vendere: «Prevedere che quest'immobile venisse ceduto con un altro immobile era un grande errore. Ci siamo liberati di un pacco». Dopo l'intervento di De Luca si è proceduto con il sopralluogo dell'immobile, che come prevedibile versa in delle condizioni a dir poco disastrose. Alla vista mozzafiato del mare fanno da contraltare degli interni che versano in delle pessime condizioni: calcinacci, ruggine e mura annerite dai roghi è quanto si può trovare ad esempio all'interno della struttura. «Non posso fare accettare che un bene così prezioso continui a rappresentare la decadenza della città», ha concluso il sindaco «il momento di dare un segnale forte: se nessuno si farà avanti, l'immobile finirà in mani pubbliche affinché possa essere destinato a chi oggi vive nelle baracche». #wpdevar\_comment\_1 span,#wpdevar\_comment\_1

iframe{width:100%!important;}CondividiFacebookTwitterGoogle+Pinterest

## Ciclone in arrivo, allerta arancione a Messina

[Dbd Group - [www.dbdgroup.it](http://www.dbdgroup.it)]

â??Ci attende una nuova settimana difficile sul fronte meteorologico per lâ??Italia, a causa di un ciclone mediterraneo che tra lunedÃ e martedÃ riporterÃ maltempo su gran parte della Penisolaâ?. Brutte notizie dai meteorologi di 3bmeteo.com e dalla Protezione civile regionale, che ha diffuso un avviso di allerta arancione, valido dalle 16 di oggi fino alle 24 di domani. Si prevedono, per la giornata di domani in Sicilia precipitazioni â??sparse dalla tarda mattinata, tendenti a diffuse e persistenti nella seconda parte della giornata con fenomeni a prevalente carattere di rovescio o temporale con quantitativi cumulati molto elevati sui versanti ionici e generalmente elevati sui restanti settori orientali e sui settori meridionali e occidentali; diffuse dal pomeriggio a prevalente carattere di rovescio o temporale sulle restanti zone con quantitativi cumulati generalmente moderatiâ?; venti â??da forti a burrasca sud-orientali, con raffiche di burrasca forte specie dal pomeriggio sui settori ionici e tirreniciâ?; mari â? Molto mossi, tendenti ad agitati, il Tirreno meridionale e lo Ionioâ?. Nelle regioni meridionali tra domani e martedÃ Ã attesa una severa ondata di maltempo con piogge e temporali anche molto intensi, in particolare tra Sicilia, Calabria jonica, Basilicata e Puglia dove non si escludono violenti nubifragi e â??picchi pluviometrici complessivi anche superiori ai 150-200 mm, il tutto accompagnato da venti anche tempestosi di scirocco con raffiche di oltre 100 km/h in particolare su versanti ionici e Salento. I mari saranno cosÃ molto mossi, agitati o anche grossi al largo, con onde di oltre 4-5 metri, specie sullo Ionio, e violente mareggiate sulle coste esposte. Possibili disagi, danni e criticitÃ idrogeologiche.â? Piogge e temporali risaliranno dalle regioni meridionali verso il Centro Nord. Il maltempo si riproporrÃ a piÃ riprese su diverse aree dâ??Italia, concentrandosi soprattutto al Centro Nord nella seconda parte della settimana.

# w p d e v a r \_ c o m m e n t \_ 1 s p a n , # w p d e v a r \_ c o m m e n t \_ 1

iframe{width:100%!important;}CondividiFacebookTwitterGoogle+Pinterest

## Al ministro Costa consegnata petizione popolare su Capo Alì

[Redazione]

[ali-696x523]In occasione della visita del ministro dell'ambiente, Sergio Costa, nella Valledel Mela, devastata da inquinamento, malattie e tumori, Giacomo Di Leo per ilcomitato NO FRANE-NO PRECARIETA e Francesco Aloisi per il Comitato DIVIETO diScaletta Zanclea segnalano al ministro il grave dissesto idrogeologico di CapoAlì (Messina) e la sua mancata risoluzione, e gli consegneranno una petizionepopolare inerente il grave problema. La pericolosità di Capo Alì nel corso di decenni si è manifestata in piùoccasioni con delle frane pericolosissime,ultima del 20 luglio 2018 hacolpito un automobilista, che transitava in quel tratto stradale, ferendolo:il incidente si legge in comunicato non ha avuto effetti letali solo per labravura del conducente dell'auto, che ha sterzato, andando a sbattere sulcostone roccioso, dove si è fermata la macchina in corsa. Oltre a denunciarel inadeguata manutenzione di tale tratto stradale, dimostrata dalladocumentazione video/fotografica prodotta dai Comitati, gli scriventi hanno piùvolte proposto la realizzazione di gallerie paramassi esterne, per mitigare ilpericolo. Un canale di scolo (per convogliare e drenare le acque reflue) sulcostone roccioso sarebbe propedeutico per la realizzazione delle gallerieartificiali, gallerie che abbiamo prontamente già fatto disegnare da esperti. Euna buona piantumazione ovviamente.Riteniamo come comitati che le risorse già finanziate per la sicurezza e losviluppo del territorio, come quelle del Masterplan, avrebbero dovuto essereinvestite in opere utili e non in svincoli come quello di Alì Terme o di SantaTeresa di Riva inutili per i bisogni della collettività, a maggior ragione chea pochi chilometri da questi due Comuni è presente lo svincolo di Roccalumera.Apprendiamo da organi di stampa che con la rimodulazione del piano diinterventi fortemente voluto dal sindaco metropolitano, Cateno De Luca, gliinvestimenti per lo svincolo autostradale di Alì Terme dovrebbero passare daeuro 18.000.000 a euro 41.797.754 in un'opera, che il nostro sindaco metropolitano e i suoi seguaci considererebbero strategica (!?!?!?).Come comitato NO FRANE-NO PRECARIETA e come comitato DIVIETO di ScalettaZanclea riteniamo che dirottare la maggior parte delle risorse sul futurosvincolo autostradale di Alì Terme non costituisca una priorità, e quindi èinopportuno, per cui tutto si riduce ad una questione speculativa, chearricchisce i soliti pescecani delle grandi opere, inutili per la maggioranzadella popolazione. Peraltro la costruzione dello svincolo autostradale ad AlìTerme non sarebbe di nessuna utilità ai cittadini di Itala e Scaletta Zanclea,che, in caso di frane a Capo Alì, per usufruire dello svincolo, dovrebberoimmettersi sull'A18 a Tremestieri.Riteniamo che la risoluzione del dissesto idrogeologico di Capo Alì costituisca la prima priorità sul nostro territorio: sia perché tale tratto della SS114 èuna via di snodo fondamentale per tuttoitinerario della Riviera JonicaMessinese, e quindiinterruzione per frane (avvenute ripetutamente nel corsodi decenni) costituisce una grave offesa alla già fragile economia del luogo esoprattutto all'incolumità fisica degli automobilisti, dei ciclisti, e deipedoni che da lì transitano; quindi la risoluzione del problema Capo Alìrappresenta una questione di vita o di morte Ad oggi le istituzioni competentinon propongono nessuna risoluzione tecnicamente utile ed economicamenteefficace per le frane di Capo Alì, se non un fantomatico progetto difattibilità tecnico-economica di là da venire, che non è un progetto esecutivo,e che serve al momento per distrarre i cittadini dalla vera risoluzione delproblema, da noi prospettata.

## **Maltempo, allerta meteo arancione su tutta la Sicilia**

*[Palermomania.it]*

La Protezione Civile Regionale ha diffuso un avviso di allerta arancione per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico, valido dalle 16.00 di oggi fino alle 24 di domani, lunedì 11 novembre. In particolare, si legge nel bollettino n. 19314, "dal pomeriggio di domani lunedì 11 novembre 2019 e per le successive 24-36 ore si prevedono venti di burrasca sud-orientali con raffiche di burrasca forte o tempesta. Forti mareggiate lungo le coste esposte; precipitazioni diffuse e persistenti a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità frequente attività elettrica e forti raffiche di vento". Si prevedono, per la giornata di domani in Sicilia:

## Maltempo, allagamenti nell'Oristanese: disagi contenuti

*Maltempo, allagamenti nell'Oristanese: disagi contenuti. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

La perturbazione che ha colpito anche l'Oristanese con abbondanti piogge ha causato fortunatamente qualche allagamento e pochi disagi. I Vigili del Fuoco hanno effettuato nel complesso una mezza dozzina di interventi. Le squadre del 115 sono dovute intervenire in via Piemonte a causa di un pozzetto ostruito. Un'operazione che si è conclusa in meno di mezz'ora. Qualche problema alla circolazione nelle solite zone di Oristano, Viale Repubblica, Rockefeller, Sacro Cuore e in alcune vie del centro storico, non solo a causa delle caditoie non ripulite, ma anche per i ben noti problemi strutturali nelle condotte delle acque bianche. A Torregrande si registra l'ennesimo allagamento in via Duca degli Abruzzi, a ridosso del tennis club. A Ghilarza le abbondanti piogge hanno allagato un'abitazione, mentre lungo la strada provinciale che collega Nureci con Genoni, uno smottamento ha fatto precipitare sulla carreggiata un grosso masso. In entrambi i casi sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco dei distaccamenti di Ales e Abbasanta. Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## Maltempo in tutta la Sardegna E sul Gennargentu nevica

*Maltempo in tutta la Sardegna E sul Gennargentu nevica. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

Dopo dieci anni di fenomeni violenti alternati a caldo e a lunghi periodi di schiarite, torna l'autunno "vero" in Sardegna, con le prime nevi (anche se miste a grandine) sul Gennargentu a oltre 1400 metri d'altezza. Un arrivo anticipato rispetto alle previsioni che conferma una svolta termica che sarà duratura. Come spiega Carlo Spanu, colonnello dell'ufficio meteo dell'aeronautica, da questo fine settimana e per tutta la prossima la Sardegna sarà al centro di un minimo depressionario arrivato a ridosso del Mediterraneo che porterà venti sostenuti sia da sud che da nord, un calo delle temperature e precipitazioni, sia a carattere temporalesco che normali. "Non poverà costantemente ma ci sarà maltempo continuo in tutta la regione - spiega il meteorologo - con piogge e al massimo qualche ora di schiarita". Insomma, per 7-10 giorni sarà autunno vero con temperature in linea con le medie del periodo: cioè le minime a ridosso dello zero nei rilievi, di cinque gradi nelle zone interne e di 10 altrove e massime di 11 gradi vicino ai rilievi e 18-20 gradi nelle zone costiere. Il fine settimana sarà caratterizzato dalla pioggia con una pausa domenica mattina ma - ripete Spanu - sarà sempre maltempo con qualche pausa. Tra oggi e domani il contatto tra aria fredda e le correnti calde umide di libeccio provocherà rovesci e temporali che non saranno violenti ma nell'arco della giornata potranno raggiungere i 100 millimetri nella parte centro settentrionale dell'Isola. Poi arriverà il maestrale e le temperature caleranno sino a imbiancare nuovamente le cime del Gennargentu. (Unioneonline) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## Nuova allerta della Protezione civile: arrivano vento, pioggia e freddo

[Redazione]

Vento e pioggia. Sarà una domenica sotto il segno del freddo in Sardegna e del maltempo. Il Centro funzionale decentrato di Protezione Civile ha diffuso un nuovo avviso di condizioni meteo avverse per temporali e vento. A partire dalle ore 8 sino alle 20 di domenica 10 novembre si prevede sulla Sardegna occidentale e meridionale lo sviluppo di temporali localmente anche di forte intensità. I fenomeni saranno accompagnati da raffiche di vento fino a burrasca in prevalenza da sud-ovest. In presenza di fenomeni temporaleschi ricorda la Protezione civile è consigliabile restare nelle proprie abitazioni, se ci si trova in un locale seminterrato o al piano terra, salire ai piani superiori, limitare i trasferimenti in auto ai soli casi di urgenza, mantenersi informati sull'evoluzione dei fenomeni, sulle misure da adottare, sulle procedure da seguire indicate dalle strutture territoriali di protezione civile; è fatto anche divieto di attraversare torrenti in piena sia a piedi che con qualsiasi mezzo, di sostare in prossimità di ponti e argini di torrenti e fiumi e attraversare sottopassi.

## "Venti di burrasca e rovesci di forte intensità": scatta l'allerta meteo arancione

[Redazione]

data-amp="amp-text">Attesi venti di burrasca e rovesci di forte su tutta la Sicilia e la Protezione civile regionale diffonde un avviso di allerta arancione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico. Il bollettino è valido dalle 16 di oggi fino alle 24 di domani. In particolare, "dal pomeriggio di domani e per le successive 24-36 ore si prevedono venti di burrasca sud-orientali con raffiche di burrasca forte o tempesta. Forti mareggiate lungo le coste esposte; precipitazioni diffuse e persistenti a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da frequente attività elettrica". Nel dettaglio, nella giornata di domani in Sicilia si prevedono: - precipitazioni "sparse dalla tarda mattinata, tendenti a diffuse e persistenti nella seconda parte della giornata con fenomeni a prevalente carattere di rovescio o temporale con quantitativi cumulati molto elevati sui versanti ionici e generalmente elevati sui restanti settori orientali e sui settori meridionali e occidentali; diffuse dal pomeriggio a prevalente carattere di rovescio o temporale sulle restanti zone con quantitativi cumulati generalmente moderati"; - venti "da forti a burrasca sud-orientali, con raffiche di burrasca forte specie dal pomeriggio sui settori ionici e tirrenici"; - mari "molto mossi, tendenti ad agitati, il Tirreno meridionale e lo Ionio". Il bollettino integrale della Protezione civile La Protezione civile del Comune di Palermo ha redatto un avviso con le norme comportamentali di "auto protezione" cui devono attenersi, in particolare, i residenti nelle aree a rischio R4: Inserra (versante Ospedale Cervello) Falsomiele (Baglio Meli) - Falsomiele (Casuzze). Ecco nel dettaglio: 1) Non utilizzare come camere da letto le stanze esposte nel lato del versante di monte. 2) In caso di rumore violento proveniente da monte solitamente si hanno a disposizione diversi secondi utili per mettersi al riparo; pertanto se si è all'aperto mettersi al sicuro dietro pareti che possano proteggere dalle schegge provocate dall'impatto col suolo dell'elemento in fase di crollo; se si è in casa allontanarsi dalle stanze di monte per rifugiarsi nelle stanze lato valle maggiormente protette. 3) Alla presenza di eventi pluviometrici intensi accompagnati da fulmini e con elevata ventosità, si consiglia di abbandonare i vani a ridosso del costone roccioso, di non transitare sui terrazzi, sui balconi e nelle aree esterne prospicienti il versante roccioso. 4) In ogni caso, al manifestarsi di ogni evento, che potrebbe essere valutato come presagio per un incipiente crollo, mettersi al riparo e possibilmente abbandonare la zona dando avviso alle autorità preposte. Maggiori informazioni sulle condizioni di rischio delle aree del territorio palermitano sono ricavabili dal Piano di protezione civile pubblicato nel portale della Protezione civile all'interno del sito istituzionale del Comune di Palermo. allerta arancione sicilia-2



**Forte maltempo in arrivo in Sicilia: è allerta arancione**

*Forte maltempo in arrivo per domani 11 novembre. la Protezione Civile ha annunciato una allerta meteo arancione. In arrivo un ciclone Mediterraneo*

[Redazione Quotidianodiragusa.it]

Allerta arancione da domani pomeriggio 11 novembre, per rischio idrogeologico, su tutta la Sicilia. Lo annuncia la protezione Civile che ha diramato un avviso di avverse condizioni meteo. Secondo le previsioni meteo è in arrivo un vortice Mediterraneo che porterà forti temporali. In particolare per la giornata di domani, 11 novembre, ed in particolare dal pomeriggio è stato diramato il livello arancione e come riporta il bollettino ci saranno rovesci e temporale di notevole entità. Le precipitazioni risulteranno particolarmente intense e persistenti, e saranno accompagnate da forti venti, frequente attività elettrica, grandinate e mari in burrasca. Probabili nubrifagi con accumuli pluviometrici che a tratti potrebbero superare i 200mm. Ecco cosa dice il bollettino della Protezione Civile: Prestare la massima attenzione ed evitate di mettervi in auto durante i fenomeni più intensi per 24 ore da domani pomeriggio, venti di burrasca meridionali con raffiche di burrasca forte e precipitazioni intense, a prevalente carattere temporalesco su Sicilia e Calabria, in estensione serale anche a Basilicata e Campania, con quantitativi di precipitazione che localmente potranno assumere carattere di eccezionalità, specie su Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento

**Meteo, temporali da Palermo a Ragusa: allerta gialla in Sicilia**

*Maltempo in Sicilia per oggi sabato 9 novembre. La Protezione Civile annuncia un'allerta meteo gialla da Palermo a Ragusa.*

*[Redazione Quotidianodiragusa.it]*

Ancora maltempo. Il Dipartimento della protezione Civile della Sicilia annuncia per oggi, sabato 9 novembre, un allerta meteo gialla in tutta la Sicilia. Le previsioni annunciano piogge e temporali a partire dalla tarda mattinata di oggi e per le successive 18-24 ore, si prevedono venti da forti a burrasca, dai quadranti occidentali. Il maltempo interesserà tutte le province siciliane da Palermo a Messina e da Catania fino a Siracusa e Ragusa. Sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia occidentale e sudorientale, con quantitativi cumulati moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sulle restanti zone, con quantitativi cumulati localmente moderati. Possibili mareggiate lungo le coste esposte.

## A Cirella di Platì rinvenuti 10 allacci abusivi alla rete idrica comunale

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieVenerdì 8 novembre 2019, la Commissione Straordinaria di Platì ha disposto un urgente sopralluogo dell'ufficio tecnico comunale in località Pantanella, ove è situato il serbatoio che serve la rete idrica di Cirella e delle contrade. L'attività di verifica si è resa necessaria a seguito della constatata carenza di acqua che ha colpito nei giorni scorsi la popolosa frazione, comportando anche la necessità di sospendere attività didattica dell'IC De Amicis, limitatamente al plesso di Cirella. Nel corso del sopralluogo, cui hanno partecipato anche i Carabinieri della Stazione di Platì, si è avuto modo di verificare che nei due bottini di presa erano abusivamente allacciati ben dieci tubazioni da tre pollici e mezzo ciascuno, che verosimilmente servivano abitazioni o ricoveri di animali della zona, che hanno causato la forte riduzione della portata di acqua dei giorni scorsi. I tecnici comunali hanno proceduto a rimuovere gli allacci abusivi consentendo una ripresa della normale fornitura di acqua che dovrebbe, pertanto, a breve ritornare nei parametri ordinari, che risentono, tuttavia, ancora del prolungato stato di siccità stagionale.

## **Maltempo, norme comportamentali di auto protezione - Da Inserra a Falsomiele, le zone più a rischio in città**

[Redazione]

## **Maltempo Etna, ritrovati due escursionisti dispersi - Decisivo utilizzo di un elicottero dei vigli del fuoco**

[Redazione]

## "Pericolosa perturbazione" La previsione degli esperti | Palermo 24h

[Redazione]

CATANIA Non ci sono buone notizie sul fronte del meteo. Per i primi giorni della prossima settimana si prevede una pericolosa perturbazione. Attualmente per i giorni 11, 12, 13, si prospetta la conferma di una perturbazione temporalesca e molto intensa ed associata a nubifragi, grandinate, tempesta di fulmini e possibili tornado. I nubifragi citati, assumeranno anche carattere di alluvione e con particolare riguardo la Sicilia meridionale, la sud-orientale e ionica. La pericolosa perturbazione si formerà tra Canale di Sicilia e Ionio Meridionale la Sicilia rischia il secondo alluvione. Comunque, gli esperti affermano che la conferma ufficiale dai centri di calcolo meteo dell OMM (Organizzazione Mondiale Meteorologica) arriverà domani pomeriggio. Incrociamo le dita. Leggi anche altri post su Palermo o su Catania o leggi originale Pericolosa perturbazione La previsione degli esperti Questo contenuto è stato importato con un sistema automatizzato, privo di intervento umano. È possibile segnalare la rimozione dei contenuti, leggendo prima le nostre Note Legali Disclaimer

## Bellolampo: incendio spento, quanta diossina c'era nella nube? (1)

[Redazione]

Bellolampo: incendio spento, quanta diossina era nella nube? Bellolampo: incendio spento, quanta diossina c'era nella nube? Bellolampo: incendio spento, quanta diossina c'era nella nube? (foto di Giorgio Sbacchi) È stato spento nel tardo pomeriggio di ieri il vasto incendio divampato nella discarica palermitana di Bellolampo. Il conferimento dei rifiuti della città verrà spostato provvisoriamente in altre discariche per una decina di giorni e oggi si riunirà un tavolo tecnico per una verifica dei tempi e delle necessità per la ripresa operativa dell'impianto di Bellolampo. Oggi e domani potrebbero verificarsi ritardi nella raccolta. L'Arpa Sicilia ha dichiarato che si escluderà la formazione di diossine in concentrazioni significative e analiticamente rilevabili in aria ma verranno effettuati dei controlli. AGGIORNAMENTO n.1: nella notte l'incendio è ripreso. AGGIORNAMENTO n.2: la Procura ha aperto un'inchiesta con ipotesi di incendio doloso. #Arpa #ARPA Sicilia #Bellolampo #diossina #immondizia #incendi #incendio #Palermo #rifiuti #spazzatura VN:F [1.9.22\_1171] Caricamento... Rating: 0.0/5 (0 voti) Palermo 53 commenti 53 commenti a Bellolampo: incendio spento, quanta diossina era nella nube? 1. [yH5BA][2843c] ortophon 31 Luglio 2012 alle 06:30 Vasto incendio. Quanti ettari? 2. [yH5BA][d4831] Isaia Panduri 31 Luglio 2012 alle 08:45 Figuriamoci. Ma voi ve la immaginate ARPA che invece dice certo che c'è diossina, in quantità sicuramente mutagenica e si sta diffondendo in aerosol sulla città. Mah. Come chiedere al pescivendolo se il suo pesce è fresco. Credo sia da escludere che non sia fresco 3. [yH5BA][5696c] colorina 31 Luglio 2012 alle 09:05 ma perché si critica sempre senza avere delle certezze. Io mi fido dell'Arpa, non ha motivo di dire il contrario 4. [yH5BA][35d13] gianni 31 Luglio 2012 alle 09:17 Ieri sera nella via Maqueda e piazza Politeama sentivo spesso puzza di bruciato. Vorrei capire se proveniva da Bellolampo. 5. [yH5BA][e5fe1] Quozca 31 Luglio 2012 alle 09:19 Colorina, basta leggere su Wikipedia: <http://it.wikipedia.org/wiki/Diossina> Una vasca di rifiuti di ogni tipo che prende fuoco rilascia automaticamente diossina. Sulle quantità è tutto da vedere, ma se una nube è riuscita a coprire la città chiaramente non deve essere poca roba. Tu dici che Arpa non ha motivo di dire il contrario? Ne sei sicura? Invece sì che ne ha motivo, semplicemente per non seminare il panico. Te lo immagini cosa succederebbe se dicessero Sì cari palermitani, intera città è coperta da una nube di diossina cancerogena! Evviva!!! Meglio una città avvelenata ma silenziosa che una in preda al panico 6. [yH5BA][27d8f] carla 31 Luglio 2012 alle 09:45 <http://www.arpa.sicilia.it/> sull'home page del sito dell'ARPA ci sono i risultati delle analisi, giusto per rasserenarci tutti 7. [yH5BA][e5fe1] Quozca 31 Luglio 2012 alle 09:59 Carla scusa, dove sono i risultati? ultimo comunicato in homepage risale al 27 Luglio e non riguarda Bellolampo 8. [yH5BA][0fc20] inverita didico 31 Luglio 2012 alle 10:01 purtroppo ancora in questo momento ci sono i CANADAIR in azione e la nube va da Bellolampo oltre Montepellegrino. Giusto per l'esattezza della cronaca. 9. [yH5BA][a805e] Candeloro 31 Luglio 2012 alle 10:41 Spento mi sembra una parola grossa, questa mattina il vulcano fumava ancora, tant'è che su [palermo.repubblica.it](http://palermo.repubblica.it) si legge: I vigili del fuoco avevano apparentemente domato le fiamme ieri nel pomeriggio. Nella notte la ripresa del rogo Candeloro 10. [yH5BA][5696c] colorina 31 Luglio 2012 alle 10:46 si vabbè ora si dice anche che a monte Puccio è il vulcano 11. [yH5BA][a805e] Candeloro 31 Luglio 2012 alle 11:01 Monte Puccio che in italiano dovrebbe essere Monte Jacopo? 12. [yH5BA][5696c] colorina 31 Luglio 2012 alle 11:04 ahah dai non babbare 13. [yH5BA][697c6] cinzi a 31 Luglio 2012 alle 13:08 ma secondo voi perché ARPA dice che emetterà dei dati tra qualche giorno (la media delle concentrazioni di diossina registrate nei diversi gg) e non comunica la situazione momentanea rispetto a parametri limite? Abbiamo il dovere di conoscere l'ARIA che stiamo respirando o no?? Inoltre, nessuno parla dei responsabili dei roghi in aree che dovrebbero essere monitorate essendo discariche!! non vogliono allarmarci ma i pretesti non ci interessano più!!! 14. [yH5BA][31f8e] Ale 31 Luglio 2012 alle 13:45 Incendi di questo tipo sono molto difficili da estinguere, anche a causa della variegata tipologia di materiali che bruciano. Sebbene in superficie non si vedano più

fiamme, negli strati meno superficiali le temperature restano elevate per giorni e la combustione continua. Basta che le ceneri sia mosse meccanicamente o dal vento, perché l'incendio riprenda in modo visibile. Non è un esercizio che sarà completato rapidamente. A mio avviso, Arpa non ha grande interesse a diffondere dati falsi; oggi non è difficile per privati misurare negli stessi punti di rilevamento dell'Arpa, alla stessa ora e comparare i dati. La concentrazione di diossina nell'aria dipende da una gran quantità di fattori, dai venti alla morfologia del territorio, non è automatico che l'aria di Palermo divenga cancerogena (più del solito) a seguito di un incendio a Bellolampo. Agli interessati segnalo inoltre che i livelli di inquinamento in città sono già di solito superiori ai limiti di legge e un'associazione dei consumatori ha recentemente lanciato una class action per chiedere i danni al Comune, sia a Palermo che in tutti gli altri Comuni d'Italia nella stessa situazione.

15. [yH5BA][5696c] colorina 31 Luglio 2012 alle 14:50 ma in tutto questo disastro almeno il volume dei rifiuti nella vasca è diminuito visto l'incendio? 16. [yH5BA][e7c5f] Alè 31 Luglio 2012 alle 16:28 Ma a nessuno di voi è venuto in mente di chiedere un risarcimento danni per tutta la diossina che ci stanno facendo respirare? Grazie alla inettitudine e disonestà di questi amministratori dei miei stivali, non hanno mai pensato a dotare di un sistema antincendio la discarica? Preferivano andare a fare affari a Dubai. L'occasione è pila. E come i pecoroni alla prossima scadenza tutti a pagare la tassa. 17. [yH5BA][ae779] Fabio G. 31 Luglio 2012 alle 19:25 A me stupisce il fatto che nessun commento tenga conto del fatto che l'incendio sia doloso. Non è il solito incendio di un bosco, appiccato per interessi di uno o di un altro. Qualcuno ha dato fuoco alla discarica di Bellolampo, con tutti i rischi connessi, APPOSTA. Che la procura indaghi per tentata strage.

18. [yH5BA][976e5] L. G. 31 Luglio 2012 alle 22:31 Se Arpa ci tenesse a comportarsi in modo onesto potrebbe iniziare dallo spiegare chiaramente in base a quali considerazioni ritiene è da escludersi la formazione di diossine in concentrazioni significative. Il fatto che successivamente affermano che verranno effettuati dei controlli mi fa temere che non si rendano ben conto di quale sia il reale significato del verbo escludere. In passato ho avuto a che fare con dei chimici ambientali (o sedicenti tali) palermitani e devo dire che li ho trovati di un'incapacità raccapricciante.

19. [yH5BA][d4831] isaia panduri 31 Luglio 2012 alle 22:36 Giusto per chiarire: avete presente tutti i motivi di salute che hanno fatto cambiare idea sulla costruzione degli inceneritori (che pure sono dotati di filtri)? Beh, adesso i rifiuti si stanno incenerendo, a bassa temperatura (la peggiore, per la monnezza), all'aria aperta e senza filtri. Secondo voi cosa stiamo respirando? È bisogno che lo confermi ARPA o qualcun altro? E se ARPA dice che i rifiuti sono bruciati ma senza emettere diossina che aspettiamo a smaltirli tutti così, i nostri rifiuti? 20. [yH5BA][b7ecf] Derelitto 31 Luglio 2012 alle 23:04 Diossina su Palermo, in quantità da record mondiale Tumori gratis e malattie respiratorie. Bisogna fare una class action?? 21. [yH5BA][ae3e3] Palermosauro 1 Agosto 2012 alle 09:16 Diossina? Cos'è si mangia? 22. [yH5BA][0fc20] inveritatidico 1 Agosto 2012 alle 12:06 chi ha qualche decina d'anni in più potrebbe ricordare che negli anni sessanta la discarica di Bellolampo fumava giorno e notte, tutto l'anno. Era un modo per ridurre l'accumulo.

23. [yH5BA][fac34] rosario 1 Agosto 2012 alle 14:00 Per Carla: ma dove è il comunicato delle analisi (che ancora devono dare gli esiti, dato che i campioni sono arrivati oggi)? Su quali risultati attendibili e documentati si basa la rassicurazione che è tutto ok? 24. [yH5BA][272ea] il folklorista 1 Agosto 2012 alle 14:12..@rosario..a naso 25. [yH5BA][e7c5f] Alè 1 Agosto 2012 alle 15:54 NON PAGHIAMO LA TASSA. 26. [yH5BA][0c489] mauro 1 Agosto 2012 alle 18:01 caro Rosalio, che ne dici di cominciare una bella campagna di pressione nei confronti di ARPA e Comune di Palermo per avere a disposizione notizie vere e risultati di analisi in forma chiara? Si ha l'impressione che l'obiettivo da parte di tutti gli organi preposti all'informazione (tranne qualcuno ovviamente) e all'amministrazione, sia fare finta di niente intanto, mi sbaglierò, ma sento ancora Canada in azione.

27. [yH5BA][2843c] ortophon 1 Agosto 2012 alle 18:07 Non si può NON comunicare, anche il silenzio è significativo.

28. [yH5BA][0fc20] inveritatidico 1 Agosto 2012 alle 18:20 sono le sei del pomeriggio del 1 agosto 2012 ed una nebbiolina grigia stimabile in 1000 metri di altezza sovrasta la città da Bellolampo a Montepellegrino per poi proseguire a mare tutto intorno al Golfo. Andate a Montepellegrino se volete osservare il fenomeno.

29. [yH5BA][8eb22] inserra 1 Agosto 2012 alle 19:33 in zona inserra aria è IR E SIAIE!!! LA SMETTESSERO DI DIRE CHE SI TRATTA DI FUMI DI VAPORE ACQUEO, VEDI



GDS, LA PRESA PER I FONDELLI URTA PIÙ DEL PROBLEMA STESSO!30. [yH5BA][0fc20] in verita tidico 1 Agosto 2012 alle 20:28 il vapore acqueo vaporizza e tende verso alto, e si dissolve. Il vapore acqueo si forma nelle caldaie a partire dall'acqua, H<sub>2</sub>O. Un lago può generare vapore acqueo. Una discarica non è fatta di acqua. Acqua dei Canadair si vaporizza. I fumi che sovrastano insera ricadono verso terra, e probabilmente contengono polveri sottili.31. [yH5BA][31f8e] Ale 1 Agosto 2012 alle 20:41 aria di questi e dei prossimi giorni potrebbe causare, se le concentrazioni di diossine fossero sufficienti, intossicazioni acute. I problemi più gravi sono legati all'esposizione cronica, che si verifica quando la diossina si deposita al suolo ed entra nella catena alimentare attraverso vegetali, animali e loro derivati. Le agenzie di protezione ambientale di tutto il mondo, sono concordi nel ritenere che in genere non più del 5% della diossina assorbita dagli umani si trova nell'aria. Il 95% lo assumiamo mangiando prodotti contaminati. Il caso dell'Ilva di Taranto è il più discusso degli ultimi giorni. Per la cronaca, la combustione incontrollata di spazzatura domestica è uno degli eventi più inquinanti quanto a rilascio di diossina nell'aria, ma anche gli incendi boschivi non scherzano e probabilmente hanno già prodotto quest'anno più diossina che non qualche giorno di incendio in discarica senza che nessuno se ne preoccupasse.32. [yH5BA][0fc20] in verita tidico 1 Agosto 2012 alle 20:58 deve intervenire la magistratura per farsi spiegare dai RESPONSABILI come mai si progettano discariche che non sono provviste di sistemi di spegnimento al sorgere di un incendio, come mai la RD è rimasta a livelli irrilevanti sicché la discarica di Bellolampo va continuamente in saturazione, come mai laddove esistono le campane per la RD, si offre lo spettacolo desolante delle campane s

tracolme con i sacchetti che invadono la sede stradale, e non è nessuna organizzazione del servizio di prelevamento, mentre tutto sembra affidato al caso. Forse svuoteranno la campana questo mese, forse tra uno o 2 mesi. Intanto si formano discariche un po' su tutto il territorio. Magistratura, ci sei?33. [yH5BA][a26c1] Crostaceo 2 Agosto 2012 alle 20:37 Scusate, vista ambiguità di tutti quelli che dovrebbero vigilare sulla nostra salute, tutti, dalla regione al nucleo NBRC o come altro si chiama, vi invito a scrivere o telefonare ai seguenti contatti: rp@minambiente.it Ministero della Salute URP Ufficio relazioni con il pubblico Telefono: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ai numeri 06.5994.2378 06.5994.2758 E-mail dal sito <http://www.salute.gov.it/servizio/sendMail2.jsp> Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ccm) E-mail: [info@ccm-network.it](mailto:info@ccm-network.it) Avremo tempo in futuro di capire di chi è la colpa e certo non mancherà il tempo per apparire retti, spiritosi, intelligenti. Intanto fate un servizio a voi stessi e caricate di proteste il Ministero della Salute. Vedrete 34. [yH5BA][6edb0] Corna Rura 3 Agosto 2012 alle 20:31 diossina o non diossina è quattro sere che respiriamo merda35. [yH5BA][6edb0] Corna Rura 3 Agosto 2012 alle 20:33 ogni sera da mezzanotte fino alle 7 di mattina borgo nuovo avvolta dalla nube aerea diventa irrespirabile, la notte dell'incendio mi mancava l'aria36. [yH5BA][31f8e] Ale 3 Agosto 2012 alle 21:21 Qui è il link a un articolo del Corriere della Sera che spiega le misure deliberate dal Comune per quel che gli compete: <http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/palermo/notizie/cronaca/2012/3-agosto-2012/incendio-bellolampo-vietata-vendita-ortaggi-diversi-comuni-2111302152568.shtml>37. [yH5BA][272ea] il folklorista 3 Agosto 2012 alle 21:30 Bravissimo...dopo una settimana che noi siamo convinti di respirare innocuo VAPORE ACQUEO.38. [yH5BA][1a34d] Rossella Pirrone 3 Agosto 2012 alle 22:22 abito a 500 metri da Bellolampo, ho una bambina di 11 mesi, sono incinta di 5 settimane. Mercoledì notte una nube di fumo entrava nella finestra con conseguenza di un forte bruciore alla gola e vomito, mentre la piccola non voleva mangiare e accusava tosse. La mattina seguente mi sono recata in ospedale per dei controlli sullo stato di salute della piccola e del piccolo che porto in grembo. I dottori mi consigliano di non recarmi più a casa fino a quando la situazione non entra nei parametri consentiti dalla legge per la sicurezza della salute pubblica. Nessuno comunica la situazione ambientale sull'incendio ed eventuali pericoli che possiamo subire. Credo che tutti i cittadini palermitani debbano essere uniti e lottare contro questo sistema omertoso di informazioni che dobbiamo avere per diritto e che il comune ed enti competenti non danno, solo per mantenere la calma, tanto si parla solo di salute pubblica, meglio il silenzio così la gente dimentica facilmente ma i nostri figli pagheranno le conseguenze grazie al nostro silenzio Voglio mandare un appello a tutti i palermitani che la salute va difesa a tutti i costi e che crea

un danno alla salute pubblica deve pagare sia penalmente che economicamente. creiamo un comitato per chiudere definitivamente la discarica che sorge alle porte di palermo potete scrivermi [pirronevito@yahoo.it](mailto:pirronevito@yahoo.it)39. [yH5BA][43dd4] jigen 4 Agosto 2012 alle 08:50 Mi dispiace che stia accadendo tutto questo, quello che non capisco è com è possibile che a tutt oggi nuove coppie si sposano e decidono di andare ad abitare nei pressi di una discarica, diciamo nel raggio di 2/3 km in lineaaria. Incendio o non incendio ma che ci andate a fare in quella zona???40. [yH5BA][9bf25] Valentina 4 Agosto 2012 alle 12:33 @Fabio G. Ripropongo il tuo commento: 31 luglio 2012 alle 19:25 A me stupisce il fatto che nessun commento tenga conto del fatto chei

ncendio sia doloso. Non è il solito incendio di un bosco, appiccato per interessi di uno o di un altro. Quaè stato qualcuno che ha dato fuoco alla discarica di Bellolampo, con tutti i rischi connessi, APPOSTA. Che la procura indaghi per tentata strage. Chi ha interesse a rovinare una città in piena estate coi turisti che arrivano? La Procura sta indagando?41. [yH5BA][0fc20] inveritatidico 4 Agosto 2012 alle 17:04 Palermo Citta` dormiente. Un post come questo dovrebbe ricevere duemila commenti ed invece la cosa sta andando avanti nella pace degli angeli. Popolo palermitano,un popolo di beati.42. [yH5BA][0c629] Sandro 4 Agosto 2012 alle 20:06 A chi insinuava cheARPA non avrebbe reso noto i dati: [http://www.arpa.sicilia.it/news.jsp?ID\\_NEWS=1019&areaNews=18&GTemplate=default.jsp](http://www.arpa.sicilia.it/news.jsp?ID_NEWS=1019&areaNews=18&GTemplate=default.jsp) Prima di parlare si dovrebbe avere un minimo di cognizione.43. [yH5BA][272ea] il folklorista 5 Agosto 2012 alle 01:13 @sandro:parlare senza cognizione etc Infatti:assessore qualche giorno fa parlava di VAPORE ACQUEO Quello che ha in testa, al posto dell encefalo E quoto in verita ti dico, che per stile,traaltro, mi ricorda un caro amico commentatore44. [yH5BA][5696c] colorina 5 Agosto 2012 alle 09:29 tutti bravi a criticare, a nascondersi dietro uno schermo, e a sparare sentenze senza motivo.siete uno dei mali di palermo45. [yH5BA][5696c] colorina 5 Agosto 2012 alle 09:31 quello che si lamenta perchè il post non ha commenti e parla di città dormiente. sarà uno di quelli che mettendo mi piace su facebook pensa di cambiare il mondo.46. [yH5BA][0c629] Sandro 5 Agosto 2012 alle 09:34 Il mio commento voleva essere anche una difesa del personale ARPA, visto che finora non ho visto un commento a favore di chi si è prodigato in un lavoro massacrante di campionamento, analisi ed elaborazione dei dati.47. [yH5BA][272ea] il folklorista 5 Agosto 2012 alle 10:53 Colorina.quando FB (o qualcosa di simile ) diventera strumento di e spreSSIONE diretta delle decisioni del popolo democratico, allora questi mi piace diventeranno il primo nobile segno di democrazia di un paese.Anche mettendo unain cabina elettorale si spera di cambiare il mondo(legittomamente). Sandro: credo che nessuno ceabbia conARPA. Sappiamo del lavoro dell ente, senza avere nemmeno le adeguate sovvenzioni. LA mia critica e politica48. [yH5BA][0fc20] inveritatidico 5 Agosto 2012 alle 11:44 colorina tutti gli spunti sono buoni per approfondire un tema,anche se sostanzialmente banali come le tue osservazioni. Intanto io non mi lamento ho solo rilevato un dato di fatto,ed e` cosa ben diversa.I palermitani sono un popolo di ignavi,in gran parte un popolo di inetti,che subiscono passivamente e fatalmente ogni sciagura. Gli dicono chee` solo vapore acqueo,e gli va bene.Miracolo.A Palermo bruciano i rifiuti con la piu` grande concentrazione di sacchetti di plastica ed il grande padre fa si` che l`emissione sia solo vapore acqueo,che fa pure bene alle corde vocali. Respirate a pieni polmoni e consumate le verdure degli orti palermitani.Non e` successo niente.49. [yH5BA][0fc20] inveritatidico 5 Agosto 2012 alle 11:49 folklorista solo gli sciocchi possono banalizzare i segnali e le potenzialita` di un sistema come fb. Certo chi non ha motivo,non sa,o non riesce a cogliere i segnali,insomma chi vive da vegetale, chi vegeta e pensa di vivere, non riesce a trarre alcun vantaggio da un sistema come fb.50. [yH5BA][0c629] Sandro 5 Agosto 2012 alle 12:33 Folklorista purtroppo non tutti hanno ragionato come te a proposito dell ARPA. Ho sentito dire di tutto in questi giorni, addirittura, che esiste uno strumento che istantaneamte da il valore diossina nell aria (?!). Ma stiamo scherzando? Magari fosse tutto così facile.51. [yH5BA][ccf05] Rosalio 6 Agosto 2012 alle 14:54 Vi invito a essere rispettosi nei vostri commenti. Grazie.52. [yH5BA][502be] tIZIANA 13 Agosto 2012 alle 12:13 INVECE DI PARLARE TANTO E LAMENTARVI, PERCHè NON CI MUOVIAMO PER FAR PARTIRE UNA CLASS ACTION CONTRO TUTTI I RESPONSABILI DI QUESTA SITUAZIONE? QUALCUNO DI VOI CONOSCE UN ASSOCIAZIONE CONSUMATORI CON LE PALLE, DISPOSTA A FAR PARTIRE QUESTA

43